

Associazioni sportive dilettantistiche e contestazioni statutarie: la posizione del minore.

Il registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche mi contesta la correttezza dello statuto perché prevede, conformemente all'art. 148 del testo unico delle imposte sui redditi, il diritto degli associati maggiorenni di partecipare alle assemblee con diritto di voto ma nulla dice con riferimento ai minorenni. La norma però nulla dice in merito.

La contestazione dell'ufficio nasce dalla circostanza che i minori associati devono essere rappresentati, con diritto di voto in assemblea, dall'esercente la responsabilità genitoriale esattamente come avviene in qualsiasi contratto di cui è parte un minore, qualificandosi il rapporto associativo come rapporto contrattuale. Tale principio è stato confermato dalla Corte di cassazione, Sez. VI, con [l'ordinanza 4 ottobre 2017, n. 23228](#) e dal Collegio di garanzia, sezione consultiva, del CONI nel [parere n. 2 del 29/9/2023](#).

Tale posizione è stata ufficializzata dal Ministero del Lavoro con due provvedimenti di prassi[i] diretti agli enti del terzo settore.

Arsea Comunica n. 73 del 11/06/2025

[i] nota [1309/2019](#) e nota [18244/2021](#)

Francesca Colecchia